

Pescara. IL COMUNE INIZIA A PARLARE ANCHE LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

GRAZIE ALLA VOTAZIONE DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL M5S

La proposta è quella di inserire interpreti LIS durante i lavori dei consigli comunali

e a supporto per il libero accesso a tutti gli uffici ed ai servizi offerti dal comune

Approvato durante il consiglio straordinario per la Giornata Mondiale della Disabilità l'ordine del giorno proposto dal M5S che promuove l'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS) in favore delle persone sorde, sordo-cieche e con problemi uditivi in genere, all'interno del Comune di Pescara.

L'esigenza nasce per assicurare alle persone con disabilità uditiva di poter liberamente fare uso della lingua dei segni e dei mezzi di sostegno alla comunicazione orale all'interno del Comune di Pescara. Lo scopo è quello di garantire loro, quando necessario, la presenza di un interprete in lingua dei segni, collegato con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che sia da supporto per il libero accesso a tutti gli uffici ed ai servizi offerti dal Comune.

"Tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione" spiegano infatti i consiglieri pentastellati "vi è la trasparenza ed il miglioramento dei rapporti tra il cittadino e l'Ente, ponendo a fondamento della propria azione i principi della partecipazione democratica e garantendo l'inclusione alla vita collettiva e a quella politico-amministrativa per tutti. Per questo" spiegano ancora "l'Ordine del Giorno invita anche a effettuare la traduzione in LIS dei lavori del Consiglio Comunale".

"Siamo particolarmente felici di questa proposta e di come il consiglio l'abbia accolta all'unanimità. Esistono barriere altrettanto gravi ed invalidanti di quelle architettoniche" concludono i 5 stelle "ed è dovere della pubblica amministrazione lavorare per promuovere l'accesso all'informazione e alla comunicazione anche per le persone con problemi uditivi".